

TABELLA N. 14

**Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato
per l'anno finanziario 1970**

ANNESSO N. 2

CONTO CONSUNTIVO

ENTE NAZIONALE PER LA CELLULOSA E PER LA CARTA

(E. N. C. C.)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ENTE NAZIONALE
PER LA CELLULOSA E PER LA CARTA NELL'ANNO 1968

I. — ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA CARTA DA GIORNALE

PRENOTAZIONI DELLA CARTA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEI GIORNALI

L'aumento della richiesta di carta in bobine da parte dei giornali quotidiani e periodici, che era andata gradualmente evolvendosi dal 1951 fino a quintuplicare i quantitativi messi a disposizione, ha subito nel corso del 1968 un rallentamento, pur essendosi mantenuto il consumo globale ad un livello lievemente superiore a quello dell'esercizio precedente.

ANNO	QUOTIDIANI		PERIODICI		QUANTITATIVI COMPLESSIVI	
	q.li	Indice 1951 = 100	q.li	Indice 1951 = 100	q.li	Indice 1951 = 100
1951	604.684	100	401.421	100	1.006.105	100
1952	672.919	111	522.893	130	1.195.812	119
1953	785.561	130	703.070	175	1.488.631	148
1954	887.051	147	692.083	172	1.579.134	157
1955	1.010.678	167	828.212	206	1.838.890	183
1956	1.117.020	185	976.600	243	2.093.620	208
1957	1.175.640	194	1.125.424	280	2.301.064	229
1958	1.168.936	193	1.275.120	318	2.444.056	243
1959	1.198.916	198	1.329.350	331	2.528.266	251
1960	1.572.554	260	1.589.746	396	3.162.300	314
1961	1.684.992	279	1.776.009	442	3.461.001	344
1962	1.764.857	292	1.934.323	482	3.699.180	368
1963	1.929.338	319	1.876.593	467	3.805.931	378
1964	1.990.624	329	2.029.679	506	4.020.303	400
1965	2.049.809	339	2.211.637	551	4.261.446	424
1966	2.102.114	348	2.407.695	600	4.509.809	448
1967	2.258.647	374	2.701.868	673	4.960.515	493
1968	2.359.580	390	2.646.069	659	5.005.649	498

Il tasso d'incremento del 1968 rispetto all'anno precedente — che è stato dell'1 per cento, e cioè il più basso dal 1951 — sembra indicare l'andamento riflessivo, nel loro complesso, delle prenotazioni di carta in bobine. In realtà esso è la risultante di due movimenti in senso opposto e cioè di un progresso (4,47 per cento), che può ritenersi normale, del settore dei quotidiani ed un regresso, contenuto peraltro in limiti modesti (2,07 per cento), del settore dei periodici. Tale regresso ha frenato lo spostamento relativo tra i due settori, le cui caratteristiche erano state messe in evidenza in precedenti relazioni.

A conferma di quanto esposto si riportano i dati statistici: il relativo andamento è rilevabile dal grafico allegato A).

	Quotidiani		Periodici		Totale Incremento
	Ripartiz.	Incremento	Ripartiz.	Incremento	
1964	49,5%	+ 2,97%	50,5%	+ 8,96%	+ 6,00%
1965	48,1%	+ 2,55%	51,9%	+ 8,86%	+ 5,83%
1966	46,6%	+ 7,45%	53,4%	+ 12,22%	+ 9,99%
1967	45,5%	+ 4,47%	54,5%	- 2,07%	+ 0,91%
1968	47,1%		52,9%		

La ripartizione delle prenotazioni mensili di carta tra quotidiani e periodici risulta dal prospetto che segue:

M E S I	Carta per quotidiani q.li	Carta per periodici q.li	Totale q.li
Gennaio	190.210	207.749	397.959
Febbraio	177.249	213.970	391.219
Marzo	205.963	220.482	426.445
Aprile	206.042	222.222	428.264
Maggio	211.545	225.018	436.563
Giugno	205.756	222.320	428.076
Luglio	202.034	211.907	413.941
Agosto	174.408	216.501	390.909
Settembre	184.295	232.152	416.447
Ottobre	189.064	224.971	414.035
Novembre	208.370	222.281	430.651
Dicembre	204.644	226.496	431.140
Totale	2.359.580	2.646.069	5.005.649

Le richieste di carta di assegnazione sono state soddisfatte quasi completamente dall'industria nazionale; l'Ente, mediante le scorte dei propri magazzini, ha assorbito le residue richieste del settore con un intervento sempre contenuto in limiti percentualmente molto modesti, in modo da assicurare un equilibrato andamento del mercato.

Non vi sono state variazioni relativamente ai prezzi della carta da giornale che sono rimasti identici a quelli dell'anno precedente, come risulta dall'andamento dei prezzi CIP e dal grafico allegato B):

	Gennaio Dicembre	
	Quotid. L./Kg.	Period. L./Kg.
Carta lisciata	118,00	118,50
Carta calandrata	122,50	123,00
Carta rotocalco	125,00	125,50

Su tali prezzi hanno operato in deduzione, come in passato, le integrazioni, generale e particolari, e il premio di consumo illustrati nella esposizione dedicata alle Provvidenze per la Stampa.

MOVIMENTO CARTA E CELLULOSA NEI MAGAZZINI DELL'ENTE

Carta. — I dati complessivi della carta da giornali presso i depositi dell'Ente, durante il 1968, sono:

— in entrata	q.li 109.978,02
— in uscita	» 112.448,30

Il raffronto con l'esercizio precedente mette in evidenza una diminuzione delle entrate di circa l'8 per cento ed un aumento delle uscite di circa il 35 per cento; i minori acquisti derivano dai limiti fissati nel programma di reintegro delle scorte in rapporto al consueto andamento degli approvvigionamenti e le maggiori cessioni sono una conseguenza delle particolari situazioni di mercato, quali difficoltà a carattere nazionale e distribuzione speciale a imprese editoriali di giornali danneggiate dalle alluvioni del 1966.

L'analisi del movimento, in base all'ordine cronologico, alle provenienze ed ai tipi di carta, risulta nei prospetti seguenti:

a) Movimento mensile:

	Magazzino carta	
	In entrata q.li	In uscita q.li
— gennaio	9.986,27	7.119,78
— febbraio	4.999,88	10.368,30
— marzo	—	4.953,34
— aprile	—	7.566,35
— maggio	—	8.081,18
— giugno	2.049,59	12.006,22
— luglio	2.560,84	13.349,95
— agosto	—	6.351,76
— settembre	—	12.719,44
— ottobre	52.629,17	10.318,23
— novembre	16.210,26	8.533,99
— dicembre	21.542,01	11.079,76
Totale	<u>109.978,02</u>	<u>112.448,30</u>

b) Movimento secondo le provenienze:

	In entrata q.li	In uscita q.li
— Francia	—	14,83
— U.S.A.	9.981,00	20.465,34
— Finlandia	14.969,04	37.253,74
— Svezia	80.417,55	50.253,85
— Nazionale	4.610,43	4.460,54
Totale	<u>109.978,02</u>	<u>112.448,30</u>

c) Movimento secondo i tipi:

	In entrata q.li <u> </u>	In uscita q.li <u> </u>
— calandrata	102.791,75	103.635,31
— rotocalco	7.186,27	8.812,99
Totale	<u>109.978,02</u>	<u>112.448,30</u>

Al 31 dicembre 1968 l'esistenza di magazzino è di quintali 320.802,20 rispetto ai quintali 323.248,99 al 31 dicembre 1967, con una leggera diminuzione dovuta al già accennato maggior intervento richiesto all'Ente.

Esistenza al 31 dicembre 1967	q.li 323.248,99
Entrate	» 109.978,02
Poste correttive	» 23,49
	<u>q.li 433.250,50</u>
Uscite	» 112.448,30
	<u>q.li 320.802,20</u>

Cellulosa. — Dall'esistenza di magazzino di quintali 7.814,09 al 31 dicembre 1967 si è passati a quintali 7.214,09 al 31 dicembre 1968, con una lieve diminuzione.

II. — PROVVIDENZE PER LA STAMPA

Le integrazioni di prezzo, generale e particolari, della carta di assegnazione e le relative modalità di applicazione non hanno subito variazioni e pertanto, nel corso del 1968, la struttura delle provvidenze è stata la seguente:

Integrazione generale

Gennaio
Dicembre
—
6,05 L./Kg.

Conseguentemente anche la quota di concorso delle Cartiere e quella a carico dell'Ente sono rimaste immutate nei rispettivi importi di lire 2,90 e lire 3,15 al chilogrammo.

Integrazioni particolari

a) Quotidiani

q.li/mese <u> </u>	Gennaio-Dicembre <u> </u>	L./Kg. <u> </u>
fino a 288		50,00
da 289 a 1.000		3,00
oltre 1.000		1,00

b) Periodici

	Gennaio-Dicembre	
q.li/mese		L./Kg.
fino a 4.200		3,60
oltre 4.200		0,30

La carta ritirata dai quotidiani e dai periodici ha continuato a beneficiare, come in passato, del premio di consumo nella misura di 8 lire al chilogrammo sui quantitativi mensilmente ritirati dai giornali oltre il 60 per cento del rispettivo consumo consolidato.

Nel corso del 1968 è stata iniziata anche la liquidazione delle provvidenze deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente a favore delle Ditte colpite dalle alluvioni dell'autunno 1966: le operazioni verranno concluse nel prossimo esercizio.

I mezzi finanziari della gestione provvidenze per la stampa nell'esercizio 1968 sono stati:

Contributi riscossi:

— importazione cellulosa	L.	702.847.755	
— produzione cellulosa	»	85.754.842	
— fatturato carta e cartoni	»	3.352.678.768	
— contributi vincolati	»	1.329.792.138	
		<hr/>	L. 5.471.073.503

<i>Contributi da riscuotere</i>	»	780.295.768	
		<hr/>	L. 6.251.369.271

Le uscite della gestione sono costituite dalle erogazioni alla stampa derivanti dalla applicazione delle integrazioni di prezzo sopra menzionate, nonché dagli altri impegni relativi all'esercizio:

Erogazioni liquidate:

Stampa quotidiana:

— integrazione generale	L.	1.356.444.733	
— integrazioni particolari	»	1.537.394.406	
— oneri complementari	»	307.381.508	
— agenzie di stampa	»	3.072.990	
		<hr/>	L. 3.204.293.637

Stampa periodica:

— integrazione generale	L.	1.483.138.923	
— integrazioni particolari	»	495.856.193	
— oneri complementari	»	346.621.701	
— integrazioni copertine	»	3.994.901	
		<hr/>	» 2.329.611.718

<i>Varie</i>	»	43.487.869	
------------------------	---	------------	--

Erogazioni da liquidare:

<i>Stampa quotidiana</i>	L.	180.152.316	
<i>Stampa periodica</i>	»	177.305.413	
<i>Riviste elevato valore culturale 1968</i>	»	228.000.000	
<i>Supplementari</i>	»	51.000.000	
		<hr/>	» 636.457.729
		<hr/>	L. 6.213.850.953

I dati complessivi di entrata (lire 6.251.369.271) e di uscita (lire 6.213.850.953) con una differenza positiva di lire 37.518.318, confermano l'andamento favorevole della gestione.

Il saldo, che al 31 dicembre 1967 era di lire 259.794.488, è ammontato perciò al 31 dicembre 1968 a lire 297.312.806.

III. — ATTIVITÀ NEL SETTORE AGRARIO E FORESTALE

SUPERFICIE DELLE AZIENDE

La superficie complessiva delle Aziende agrarie e forestali, alla fine del 1968, era di ettari 3.506.82.17 contro ettari 3.207.61.84 del 1967, distribuita come segue:

Aziende agrarie

— Casale Monferrato (Mezzi)	ha	236.49.45
— Piacenza (Scottine e Fossadello)	»	124.38.42
— Mantova (Olmazzo, Drasso e Olmetto)	»	133.82.94
— Udine (Volpares e Bosco Brussa)	»	345.44.50
— Ferrara (Fante)	»	123.66.40
— Grosseto (Il Terzo e annessi)	»	187.75.95
— Perugia (Il Castellaccio)	»	175.56.69
— Roma (Casalotti, Ovide e Cesurni)	»	143.29.46
— Campobasso (Pantano)	»	139.77.47
— Salerno (Improsta)	»	138.78.36
— Catanzaro (Condoleo)	»	277.39.80
— Cagliari (Campulongu)	»	114.07.45
		<hr/>
	Totale	ha 2.140.46.89
		<hr/> <hr/>

Aziende forestali

— Casale Monferrato (Sezione Montana di Scopa)	ha	9.48.01
— Firenze (Rincine)	»	1.253.03.93
— Catanzaro (Acqua del Signore)	»	103.83.34
		<hr/>
	Totale	ha 1.366.35.28
		<hr/> <hr/>

Rispetto al 1967 la superficie ha avuto un incremento di ettari 299.20.33 pari al 9,33 per cento dovuto quasi integralmente a nuovi acquisti e solo marginalmente a nuovi affitti.

Gli acquisti sono stati determinati dalla costante necessità di integrare la superficie delle aziende, di rettificarne i confini o eliminare le inclusioni; si è fatto ricorso al sistema dell'affitto per ampliare affitti preesistenti o per accorpate, almeno agli effetti della coltivazione, particelle intercluse delle quali non è stato possibile realizzare l'acquisto.

La superficie totale di complessivi ettari 3.506.82.17, alla fine del 1968, risulta così ripartita sotto l'aspetto dell'utilizzazione:

Aziende agrarie

1) Terreni in avvicendamento con colture agrario-vivaistiche	ha	1.323.38.62	61,83%
2) Terreni occupati da piantagioni arboree (sperimentali, fasce frangivento, rimboschimento, boschi naturali)	»	574.53.48	26,84%
3) Terreni fuori avvicendamento, in corso di sistemazione o di rimboschimento	»	24.22.47	1,13%
4) Tare (strade, canali, fossi, fabbricati rurali ed annessi)	»	218.32.32	10,20%
Totale	ha	<u>2.140.46.89</u>	<u>100 —%</u>

Aziende forestali

1) Terreni destinati a colture vivaistiche	ha	30.55.01	2,24%
2) Terreni occupati da piantagioni arboree (bosco naturale, rimboschimenti, fasce frangivento, parcelle sperimentali e colture agrarie specializzate)	»	543.43.24	39,77%
3) Terreni in corso di sistemazione e rimboschimento	»	775.33.27	56,74%
4) Tare (strade, canali, fossi, fabbricati rurali ed annessi)	»	17.03.76	1,25%
Totale	ha	<u>1.366.35.28</u>	<u>100 —%</u>

Totale generale Aziende agrarie e forestali ha 3.506.82.17

IMPIANTI DI VIVAI

Le superfici destinate ad investimenti vivaistici a pioppo e salice di 1 e di 2 anni ed a barbatellaio sono state, rispettivamente, di ha 393.05.51 e di ettari 25.98.15:

	Barbatellai	vivai 1° anno	vivai 2° anno
Aziende produttrici	ha 15.04.00	188.83.88	172.23.96
Istituto di Sperimentazione di Casale Monferrato e Centro di Sperimentazione di Roma	» 10.94.15	15.20.47	16.77.20
Totale	ha <u>25.98.15</u>	<u>204.04.35</u>	<u>189.01.16</u>

DISTRIBUZIONE DI PIOPPELLE, EUCALITTI E CONIFERE

Nel 1968 sono state distribuite n. 828.697 pioppelle così ripartite:

— Udine (Volpares)	n.	97.451
— Ferrara (Fante)	»	72.655
— Mantova (Olmazzo)	»	193.185
— Piacenza (Scottine)	»	265.998
— Perugia (Il Castellaccio)	»	15.651
— Grosseto (Il Terzo)	»	8.186
— Roma (Ovile)	»	22.931
— Campobasso (Pantano)	»	9.745
— Salerno (Improsta)	»	35.455
— Catanzaro (Condoleo)	»	23.106
— Cagliari (Campulongu)	»	15.755
— Roma (Cesurni)	»	29.246
— Casale Monferrato (Mezzi)	»	39.333
		<hr/>
Totale	n.	828.697

La distribuzione e la richiesta delle pioppelle risentono ancora delle sfavorevoli condizioni del mercato del legname, in particolare del pioppo, e soprattutto della grave situazione fitosanitaria a seguito della diffusione della *Marssonina brunnea*. I risultati positivi delle prove di lotta, compiute a cura dei servizi e degli istituti dell'Ente, permetteranno nel prossimo esercizio, anche a scopo più ampiamente dimostrativo, interventi su superfici di maggior estensione.

Inoltre, l'Istituto di Casale ha distribuito:

— barbatelle intere	n.	14.135
— barbatelle staccate	»	122.567
— talee	»	1.100.444

Sono state mantenute le consuete condizioni di cessione del materiale a prezzi particolarmente contenuti per le richieste pervenute dalle zone di bonifica centro-meridionali e dalle Cartiere. Si è anche conservato il criterio di concedere facilitazioni su determinati contingenti messi a disposizione delle Commissioni provinciali per lo sviluppo della pioppicoltura istituite presso le Camere di Commercio.

La distribuzione degli eucalitti, nel 1968, è stata di n. 2.706.459 piante, con la seguente ripartizione:

— Grosseto (Il Terzo)	n.	47.390
— Perugia (Il Castellaccio)	»	141
— Roma (Casalotti e Ovile)	»	132.957
— Campobasso (Pantano)	»	52.752
— Salerno (Improsta)	»	31.812
— Catanzaro (Condoleo)	»	2.191.162
— Cagliari (Campulongu)	»	250.245
		<hr/>
Totale	n.	2.706.459

La distribuzione degli eucalitti ha registrato una flessione determinata in modo predominante dall'andamento dei rimboschimenti eseguiti dai Consorzi di Bonifica per la Calabria per conto della Cassa per il Mezzogiorno; essa comunque ha continuato ad essere molto notevole in valore assoluto.

La distribuzione degli eucalitti è stata come sempre più intensa nell'Italia meridionale (n. 2.269.021): particolarmente in provincia di Catanzaro (n. 1.732.212) e di Cosenza (n. 450.850).

Nell'Italia centrale sono state distribuite n. 177.993 piante, di cui in provincia di Roma (n. 83.996), di Latina (n. 26.012) e di Grosseto (n. 32.412).

Per quanto riguarda l'Italia insulare, i dati più significativi sono quelli delle province della Sardegna (Sassari n. 51.500, Cagliari n. 182.845, Nuoro n. 15.900) seguite, in Sicilia, dalla provincia di Agrigento (n. 8.500).

Sono state distribuite, nel corso dell'esercizio n. 2.900.322 piantine di conifere; rispetto all'esercizio precedente si è avuto un incremento del 44 per cento e, nell'arco di tempo dal 1965 al 1968, la distribuzione si è più che triplicata.

La produzione di conifere è in continua espansione, date le sempre maggiori richieste di imprenditori pubblici e privati e richiede la messa a punto di tecniche specializzate, per cui sono in esecuzione nelle varie Aziende lavori di impianto di particolari attrezzature, che permetteranno di conseguire in futuro risultati ancora più soddisfacenti.

La distribuzione delle piantine di conifere è avvenuta per più della metà nell'Italia meridionale (n. 1.587.298) e per il residuo nell'Italia centrale (n. 908.074), nell'Italia insulare (n. 376.270) e nell'Italia settentrionale (n. 28.680).

Il numero dei Centri di distribuzione piante è rimasto invariato nel 1968, ma la loro attività si è ampliata con un aumento di circa il 70 per cento delle piante distribuite, confermando la loro utilità soprattutto per gli agricoltori più modesti. Anche nel 1968 vi è stata una maggiore richiesta di eucalitti e di conifere rispetto alle pioppelle dato l'attuale orientamento degli agricoltori, almeno nell'Italia centro-meridionale ed insulare, verso impianti arborei a carattere forestale.

Complessivamente l'Ente, nel corso dell'esercizio, ha distribuito n. 6.435.478 piante tra pioppelle, eucalitti e conifere e n. 1.237.146 tra barbatelle e talee di pioppo.

ASSISTENZA TECNICA E PROPAGANDA

L'azione esterna è stata rivolta principalmente a promuovere presso gli agricoltori le iniziative dirette al miglioramento qualitativo delle piantagioni.

Tra tali iniziative, si segnalano i sopralluoghi avvenuti, come nel precedente esercizio, in 55 province (con particolare frequenza nell'Italia settentrionale) e l'attività dei Centri di assistenza tecnica per la messa a disposizione degli agricoltori di mezzi meccanici, del cui campo di applicazione è prevedibile un ulteriore ampliamento.

Particolare risalto va infine dato al lavoro preparatorio di organizzazione e di impiego dei mezzi meccanici per la esecuzione di impianti dimostrativi che saranno attuati nel prossimo esercizio, in base ad un organico programma.

Sono proseguiti anche gli incontri di aggiornamento tecnico con gli agricoltori ed è stato costituito un Ufficio periferico a Palermo, nell'intento di diffondere maggiormente nell'isola l'opera di assistenza tecnica agli agricoltori ed agli Enti interessati.

I rapporti di collaborazione si sono svolti, come per il passato, con vari Organismi interessati al campo di attività dell'Ente: Camere di Commercio, Ispettorati agrari e forestali, Consorzi di Bonifica e con gli Enti di sviluppo.

Frequenti sono stati i contatti con la Cassa per il Mezzogiorno in relazione ai rimboschimenti che essa ha in corso nelle regioni meridionali e che vengono realizzati quasi esclusivamente con materiale di impianto fornito dall'Ente.

Si sono avuti rapporti, come negli anni passati, con la FAO e con il Ministero dell'Agricoltura in merito alle varie manifestazioni alle quali sono intervenuti sperimentatori e tecnici dell'Ente ed all'attività, di rilevanza internazionale, svolta dagli Istituti scientifici dell'Ente.

I trattamenti eseguiti dai Centri di Difesa Fitosanitaria, nella campagna 1968, hanno interessato n. 3.734 ettari con n. 4.039 ore di trattamento e n. 1.312.702 piante trattate, avendo particolare riguardo al settore dei trattamenti contro la *Marssonina brunnea*.

STUDI E PROGRAMMI PER IMPIANTI FORESTALI

Nel campo forestale si è verificato un aumento della superficie disponibile del 27 per cento circa e si sta completando la progettazione dei rimboschimenti, anche se la loro realizzazione incontra notevoli difficoltà per la mano d'opera.

La produzione ha puntato soprattutto sulle conifere per le quali, come già accennato, si è avuto un incremento molto considerevole.

Sono stati mantenuti i rapporti con le varie amministrazioni interessate. Numerosi sono stati i sopralluoghi, a seguito della più forte richiesta di consulenza tecnica da parte di imprenditori privati.

IV. — ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA RICERCA

Gli Istituti ed i Laboratori dell'Ente, nell'ambito del programma derivante dalle esigenze istituzionali, hanno proseguito l'attività di ricerca e di sperimentazione negli specifici campi.

In particolare, conformemente a quanto già accennato, sono stati intensificati gli studi e gli esperimenti per cercare una soluzione al grave problema rappresentato dalla *Marssonina brunnea*, sia con la adozione di nuovi sistemi di lotta che con la selezione di cloni di pioppo resistenti a tale parassita.

L'attività esterna si è esplicata, come per il passato, nella partecipazione a convegni e congressi nazionali ed internazionali, nella collaborazione con Organismi italiani e stranieri aventi interessi comuni, in visite agli Istituti ed ai Laboratori dell'Ente da parte di studiosi stranieri e nella consulenza tecnica a favore di Enti pubblici e privati.

A) CENTRO DI SPERIMENTAZIONE AGRICOLA E FORESTALE - ROMA

Durante il 1968 le Sezioni hanno proseguito le ricerche sui problemi precedentemente affrontati e ne hanno iniziate altre, estendendo ed approfondendo il lavoro di indagine ed il campo di applicazione.

La Sezione di Ecologia ha portato a termine prove di irrigazione dell'eucalitto; di correzione del substrato per l'allevamento in aiuole del pino insigne e del pino bruzio; di fertilizzazione azotata del pioppo in vivaio.

Ha continuato il rilevamento della massa fogliare del pioppo; un'indagine sulle anomalie vegetative del pino insigne causate da fenomeni di idromorfia del suolo; il rilevamento pedologico e freaticometrico del terreno nel pioppeto sperimentale di Cesurni.

Ha iniziato prove di fertilizzazione del pino insigne e indagini sulle probabili cause di clorosi del pino insigne allevato in vivaio.

Il Laboratorio di Radioisotopi, di recente istituzione, ha concluso una prima ricerca sulla concimazione fosforica del pioppo in vivaio; ha continuato i trattamenti con fitor-

moni ed alcune soluzioni radicali a talee di eucalitto e le analisi radiometriche per stabilire l'influenza delle micorrize sull'assorbimento del fosforo nel pino insigne.

La *Sezione di Biologia* si è occupata di lavori di sistematica e fisiologia delle piante arboree e di qualificazione del legno, collaborando con la Sezione di Genetica e Coltivazioni, per la redazione di una prima carta vegetazionale dell'Azienda Rincine (Firenze).

Ha iniziato indagini circa l'influenza dell'umidità del suolo sulla traspirazione di piantine di eucalitti e la resistenza alla siccità di semenzali di eucalitti ed ha proseguito lo studio sul ritmo di accrescimento diametrico di numerose specie di eucalitti e del pino insigne in varie stazioni, iniziando analoghe osservazioni su diverse specie di pioppo.

Nel campo della qualità del legno, oltre alla caratterizzazione di materiale di numerosi cloni di pioppo, è stata portata a termine una parte dello studio relativo alla valutazione delle qualità del legno in piante di pioppo in piedi, riguardante la densità del legno, mentre è stata proseguita la parte relativa alla composizione chimica del legno ed alle dimensioni delle fibre.

È stata completata un'indagine sulla influenza della rapidità di crescita sulle proprietà del legno di pioppo ed è stata condotta una indagine sulle variazioni del contenuto in estrattivi nell'ambito del fusto del *Pinus radiata*.

La *Sezione di Genetica e Coltivazioni* si è occupata di ricerca e di sperimentazione attinenti agli eucalitti, ai pioppi e ad alcune conifere; sono stati affrontati problemi di genetica applicata, provenienza e conservazione dei semi, di allevamento vivaistico e di tecnica colturale. Molte ricerche sono passate dalla fase sperimentale a quella applicativa.

Per gli eucalitti è stato conseguito un ulteriore perfezionamento della tecnica di allevamento in vivaio ed è stata estesa la coltivazione degli *E. gunnii* e *E. dalrympleana*, resistenti al freddo e, per i pioppi, è stata intensificata la distribuzione di nuovo materiale adatto per l'Italia centro-meridionale.

Sono state elaborate carte ecologiche per un più fondato orientamento della diffusione del *Pinus radiata*, soprattutto in Sardegna.

La *Sezione di Patologia Vegetale* ha condotto varie prove di diserbo chimico con differenti prodotti presso il vivaio del Centro e presso le Aziende dell'Ente situate nelle regioni centrali e meridionali.

Ha iniziato esperienze di lotta contro la *Marssonina brunnea* mediante l'impiego di anticrittogamici ed ha studiato alcuni parassiti e iperparassiti di pioppi ed eucalitti.

La *Sezione di Microbiologia*, dopo ripetuti rilevamenti per individuare le forme micorriziche più frequenti nel *Pinus radiata*, ha messo a punto una tecnica di inoculazione del simbiote. Tale tecnica di inoculazione è particolarmente consigliata nei terreni agrari, dove i funghi micorrizogeni sono assenti o scarsi o presenti in forme non idonee allo sviluppo del *P. radiata*.

La sezione ha portato a termine il programma di lavoro che le era stato affidato nell'ambito del Programma Biologico Internazionale.

Sono stati studiati i rapporti tra micorrizia e micorrizosfera in *P. radiata*, da un punto di vista nutrizionale.

La *Sezione di Entomologia* ha continuato le ricerche sull'impiego del *Bacillus Thuringiensis* Berliner contro la Processionaria del Pino (*Thaumetopoea pityocampa* Schiff.) con trattamenti a mezzo di elicotteri. I risultati sono stati molto promettenti per una estesa applicazione.

Ulteriori prove sperimentali hanno permesso di stabilire che è sufficiente un solo trattamento chimico, effettuato in aprile, per intervenire contemporaneamente contro il *Cryptorrhynchus lapathi* L. e la *Saperda carcharias* L.

Sono state compiute prove preliminari di lotta contro la *Rhyacionia buoliana* Schiff. con l'impiego di insetticidi; alcuni di essi hanno mostrato buona efficacia.

La *Sezione di Tecnologia del Legno* ha confrontato i valori di densità basale ottenuti mediante gli abituali metodi di laboratorio con quelli ricavati dall'esame di micro-

campioni (carotine) estratti con il succhiello di Pressler. La ricerca ha complessivamente confermato l'attendibilità di quasi tutti i metodi posti a confronto.

Numerosi cloni di *P. deltoides* sono stati studiati e confrontati con quelli di *P. x euramericana*, in relazione alla rapidità di accrescimento e alla densità basale.

B) ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE PER LA PIOPPICOLTURA - CASALE MONFERRATO

È proseguito il lavoro di miglioramento genetico del pioppo, sia attraverso la selezione delle discendenze di numerosi incroci effettuati negli anni precedenti, sia attraverso nuovi incroci fra pioppi appartenenti anche a sezioni diverse tenendo in particolare conto la resistenza alla *Marssonina brunnea*, data l'entità dei danni di cui più volte si è sottolineata la rilevanza economica.

Si è iniziata la distribuzione commerciale del clone I-69/55 e la moltiplicazione del clone I-72/58, giudicati entrambi resistenti a detto parassita.

Rilievi fenologici su vari cloni di pioppo sono stati estesi a tutto l'areale italiano.

La *Sezione di Biologia e Coltivazione*, per quanto concerne le tecniche colturali, ha proseguito gli studi tendenti a migliorare l'attecchimento delle talee di pioppo a difficile radicamento ma interessanti per altre pregevoli caratteristiche ed ha fatto prove comparative concernenti l'impianto di pioppelle di 1 o di 2 anni di vivaio, cimate o no.

Sono stati pure condotti studi sulla concimazione del pioppeto miranti ad accertare le eventuali interferenze tra concimazione organica e minerale.

La *Sezione di Fitopatologia* ha fatto ulteriori studi sugli insetti del pioppo, tra i quali deve oggi annoverarsi anche la *Pyrausta nubilalis*, noto parassita del mais, riscontrato con frequenza su alcuni cloni di *P. deltoides*, considerati di particolare interesse per la loro resistenza alla *Marssonina*. Sono state studiate nuove tecniche di lotta con impiego di insetticidi sistemici, sia distribuiti al terreno in forma granulare sia spennellati alla base delle pioppelle.

Per quanto concerne la *Patologia vegetale* è stato preso in accurato esame anche il comportamento verso la *Pollaccia elegans* di vari cloni di pioppo risultati resistenti alla *Marssonina*, costituendo all'uopo un vivaio sperimentale a Campo (Trento) dove quel parassita è ancora largamente diffuso su vecchi « canadesi » ivi coltivati. Al fine di poter procedere ad un più rapido vaglio del materiale in osservazione sono stati messi a punto metodi di inoculazione artificiale e si stanno studiando le eventuali correlazioni tra alcuni costituenti biochimici dei cloni di pioppo e la resistenza al parassita.

Nel quadro della lotta contro la *Marssonina brunnea* è stata condotta un'ulteriore sperimentazione su vasta scala mettendo in confronto la distribuzione con elicottero con quella con mezzi da terra dei fitofarmaci risultati più efficaci nelle precedenti prove.

Particolari esperimenti sono in corso allo scopo di chiarire l'influenza che possono avere sull'attecchimento delle pioppelle: l'epoca dell'impianto, la loro provenienza e gli attacchi di *Marssonina brunnea* da esse subiti in vivaio.

La *Sezione di Economia* ha portato a termine il lavoro sull'accrescimento e sui redditi dei tipi di pioppo più comunemente coltivati in Piemonte e in Lombardia ed ha proseguito i rilievi dendrometrici in pioppeti a diversa spaziatura, sottoposti e non al dirado.

Inoltre, al fine di completare i risultati sortiti da uno studio preliminare sull'economia dell'irrigazione del pioppeto, ha predisposto una vasta sperimentazione in ampie parcelle irrigate in epoche diverse con quantitativi variabili di acqua.

La *Sezione Montana di Scopa* ha curato la selezione e la moltiplicazione di pioppi adatti alle regioni montane, ed ha saggiato l'adattabilità di vari cloni di pioppo in ambienti particolarmente difficili.

C) LABORATORI PER L'INDUSTRIA CARTARIA, GRAFICA E CARTOTECNICA

L'attività del *Centro di Sperimentazione Cartaria* (Roma) ha riguardato, come di consueto, gli studi chimici sul legno, sulla preparazione delle paste, sulla lavorazione delle paste e delle carte e sulla caratterizzazione delle paste.

Per quanto riguarda le ricerche sulla chimica de legno si segnalano: gli studi sulla struttura chimica di una proantocianidina estratta da legno di *E. camaldulensis* di rilevante importanza per quanto riguarda il problema del colore delle paste prodotte da *E. camaldulensis*; la caratterizzazione chimica di una frazione tanninica isolata; lo studio su un metodo di analisi di campioni di legno e di paste per mezzo di misure di densità con il metodo della flottazione; la costruzione di un apparecchio elettromagnetico per misure di densità con alto grado di sensibilità e lo studio per la determinazione della lignina del legno per mezzo del metodo indiretto del « numero di cloro ».

Nel campo degli studi sulle paste di preminente interesse nazionale è proseguito il lavoro sulla pastalegno di pioppo. Nel corso dell'anno è stato studiato il problema dell'influenza del legno di tensione sul processo di preparazione della pastalegno, in collaborazione con il Centro di Sperimentazione Agricola e Forestale e sono proseguite le prove per la fabbricazione di paste meccaniche con i raffinatori a dischi. Sono state effettuate le prove di valutazione del materiale sminuzzato in bosco nel quadro degli studi sul bosco ceduo ed uno studio sulla utilizzazione attuale delle paste semichimiche in Italia.

Nel campo degli studi sulla lavorazione, è proseguita la ricerca sullo studio delle modifiche a cui è sottoposta la fibra durante la raffinazione: a questo scopo la raffinazione viene controllata per mezzo di misure adatte a rivelare le modificazioni dello stato superficiale delle fibre e di misure della variazione del grado di idratazione. È stato iniziato uno studio sull'idratazione delle fibre di cellulosa mediante delle misure energetiche, sono state eseguite le prime prove nel quadro di uno studio generale del problema della scheggiosità per la pastalegno e per le semichimiche ed è stato eseguito uno studio sulla raffinazione di impasti cartari allo scopo di studiare gli effetti della raffinazione su cellulosa al solfito ed al solfato, sia condotto separatamente su ciascuna cellulosa, sia facendo la raffinazione sulla mescolanza delle due cellulose. È proseguito il lavoro di messa a punto di una macchina continua sperimentale da 35 cm. Sono state eseguite le prime prove sperimentali nel quadro di uno studio sulla raffinazione ad alta densità.

Per quanto riguarda la caratterizzazione delle paste è proseguito lo studio inteso a predire il potenziale cartario delle paste per mezzo della misura di alcuni fattori caratteristici della composizione strutturale. Un primo lavoro sulla caratterizzazione della pastalegno di pioppo (svolto in collaborazione con altri Laboratori dell'Ente e con tecnici di cartiera particolarmente qualificati) è stato presentato al Congresso Internazionale della TAPPI che si è tenuto ad Atlanta nel maggio 1968; quali indici di qualità vengono proposte da lunghezza media delle fibre, la distribuzione in lunghezza delle fibre e una misura di drenaggio. È stato eseguito uno studio sulla caratterizzazione delle paste semichimiche per mezzo del « numero di ammina » al fine di indicare la capacità di pergaminnizzazione di una pasta semichimica. Per le paste chimiche e semichimiche lo studio della caratterizzazione ha permesso di intravedere delle correlazioni tra il contenuto di amorfo e le proprietà delle paste.

Il lavoro di studio è stato condotto in collaborazione con Comitati tecnici italiani e stranieri e con Organismi simili e sono state effettuate varie pubblicazioni sulle ricerche condotte a termine. In pari tempo, è continuato il lavoro di assistenza tecnica ai terzi per la valutazione cartaria delle materie prime, delle paste e delle sostanze ausiliarie e sono proseguiti i rapporti di collaborazione con l'industria cartaria italiana su problemi di interesse comune.

Il *Centro di Sperimentazione Grafica* (Roma) ha continuato la normale attività inerente all'esecuzione di analisi tecnologiche per la valutazione delle caratteristiche fisico-meccaniche e di stampabilità di carte e inchiostri e per la risoluzione di particolari problemi tecnologici di produzione e di impiego.

Tale attività ha assorbito una notevole aliquota della attuale potenzialità di lavoro del laboratorio poichè nel corso degli anni si è andato modificando il tipo di prove sottoposte al laboratorio ed attualmente vengono posti numerosi quesiti inerenti problemi più complessi che richiedono l'esecuzione di particolari studi di ricerca applicata e quindi un maggiore impegno.

Per quanto riguarda l'esecuzione di lavori di ricerca fondamentale ed applicata, sono stati proseguiti o avviati studi su vari argomenti: l'influenza dell'inchiostrazione e della frequenza di retino sui risultati di stampa in tipografia, in rapporto alle caratteristiche di stampabilità della carta utilizzata; l'energia totale assorbita dalla carta durante le prove di scoppio, in rapporto alle caratteristiche di resistenza e allungamento nelle diverse direzioni; l'impiego della tecnica cromatografica su strato sottile per la rapida separazione ed identificazione delle impurezze presenti nelle leghe da stampa e l'influenza del condizionamento sulle caratteristiche fisico-meccaniche della carta.

Ulteriori ricerche hanno avuto per scopo: l'identificazione cromatografica dei « toners » negli inchiostri neri da giornale; la valutazione visuale e strumentale della qualità di stampa mediante l'impiego di apposite bande di prova da stampare ai margini del foglio e l'approfondimento dello studio del processo di patinatura mediante l'impiego della patinatrice sperimentale Dixon. Il lavoro, eseguito in collaborazione con il Centro di Sperimentazione Cartaria, si è rivolto essenzialmente ai leganti ed ai materiali minerali di patina ed all'esame di alcuni trattamenti superficiali.

Il *Laboratorio di Cartotecnica Speciale* (Milano) ha svolto la consueta attività nei vari settori di analisi dei prodotti cartotecnici. Sebbene il numero complessivo delle relazioni di analisi risulti diminuito rispetto al precedente esercizio, si è riscontrato un notevole incremento di quelle chimiche e microbiologiche, dato il particolare interesse assunto dalle analisi dei componenti e delle materie prime ausiliarie dei prodotti cartotecnici. Analogo incremento si è avuto nelle analisi dei trattamenti superficiali o in paste di prodotti cartari destinati specialmente alla protezione di generi alimentari.

Nel settore microbiologico si sono andate sempre maggiormente estendendo le richieste di analisi relative alle capacità di fungo-resistenza di cartoni e carte trattate, e si è ancora più diffusa la richiesta di indagini sulle manifestazioni biologiche nei processi di lavorazione delle paste e delle carte con speciale riferimento all'identificazione dei limi ed alla loro eliminazione.

Accanto all'attività nel settore microbiologico volta a proseguire nella classificazione dei generi di miceti cellulosolitici e carticoli ed al perfezionamento dei metodi di isolamento e di conoscenza dei batteri interessanti il ciclo produttivo cartario in genere, sono stati effettuati, per conto del Gruppo Italiano Fabbricanti Cartoni Ondulati, diversi lavori sulle resistenze di cartoni ondulati per casse da imballaggio, con rapporti a carattere internazionale in sede di Federazione Europea Fabbricanti Cartoni Ondulati per la messa a punto di metodi unificati e di normalizzazioni qualitative del cartone ondulato stesso.

V. — ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA DOCUMENTAZIONE E PROPAGANDA

PUBBLICAZIONI

1) *Bollettino « Cellulosa e Carta »*. — È proseguita la pubblicazione di numerosi lavori di carattere scientifico, tecnico ed economico-statistico, che per la maggior parte costituiscono il risultato di studi e ricerche effettuati dagli Istituti, dai Laboratori e dai

Servizi dell'Ente. Il crescente interesse da parte delle varie categorie di lettori ha reso necessario un ulteriore aumento di tiratura.

La rassegna bibliografica mensile di aggiornamento e documentazione sugli sviluppi della tecnica cartaria, nota come rubrica « *Indicatore Cartario* », ha continuato ad essere seguita con ampio consenso. Di particolare utilità sono risultate le tavole statistiche mensili dei dati aggiornati sulla produzione cartaria italiana e sugli scambi commerciali dell'Italia con l'estero.

2) « *Indicatore Grafico* ». — La pubblicazione — una rassegna bibliografica mensile di informazione sull'arte grafica curata dall'Ente e dalla Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici — ha riscosso anche quest'anno favorevoli adesioni.

3) « *Indicatore Cartotecnico* ». — La rivista, curata anch'essa dall'Ente e dalla Associazione Nazionale Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici, ha continuato ad ottenere notevoli consensi. Nel 1968 ha pubblicato anche un « *Supplemento* » a carattere monografico.

4) Collana « *Pubblicazioni dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta* ». — In questa collana di studi monografici, dedicata all'evoluzione del settore cartario, sono state pubblicate e distribuite — con lusinghieri consensi nei diversi settori — le due monografie della cui preparazione si è data notizia nella relazione del decorso esercizio: « *I generi Stachybotrys e Memmioniella* » e « *Le industrie poligrafiche, editoriali ed affini al Censimento 16 ottobre 1961 e successivi aggiornamenti* ».

Come già indicato in tema di attività dell'Istituto per la pioppicoltura, durante gli ultimi mesi del 1968 è stata approntata una monografia destinata ad essere pubblicata nel 1969 « *Accrescimenti e redditi dei tipi di pioppo più comunemente coltivati nella pianura lombardo-piemontese* ».

5) « *Il pioppo nella regione mediterranea* ». — Si tratta di un volumetto corredato da materiale fotografico che fornisce un panorama chiaro e sintetico di quanto è stato realizzato non solo in Italia, ma in tutto il bacino del Mediterraneo per lo sviluppo della pioppicoltura, in quanto essa è considerata suscettibile di svolgere un ruolo importante a favore dello sviluppo industriale di talune regioni più povere.

6) *Pubblicazioni del Centro di Sperimentazione Agricola e Forestale*. — Nella collana è apparso, durante il 1968, il 4° fascicolo del vol. IX, nel quale sono raccolti ventitre lavori che portano nuovi contributi agli studi sul pioppo, l'eucalitto e le conifere; sono stati inoltre pubblicati i primi due fascicoli del vol. X della collana.

7) « *I nemici del pioppo* ». — È stata nuovamente predisposta la ristampa di quei volumetti della collana dedicata alla difesa del pioppo dagli attacchi di insetti nocivi che, per le costanti richieste, erano in via di esaurimento.

DOCUMENTAZIONE

È proseguita nel 1968 la raccolta sistematica, sotto il profilo giuridico, della documentazione sulla organizzazione scientifica, industriale e commerciale della cellulosa, della carta e della stampa in Italia e negli altri Paesi, in modo da disporre di un sempre più aggiornato materiale di consultazione per quanti — Enti pubblici e privati — si interessano ai problemi del settore.

Si è provveduto, in pari tempo, alla raccolta su scala internazionale, con speciale riguardo ai Paesi del Mercato Comune Europeo e della Zona di Libero Scambio, degli studi relativi alle provvidenze in favore della stampa in generale e sul rifornimento della carta ai giornali in particolare.

STATISTICA

È continuata la pubblicazione sul Bollettino « Cellulosa e Carta » delle rubriche mensili, la cui redazione richiede un notevole lavoro di scelta e preparazione del materiale. Tali rubriche hanno riguardato, come per il passato, tanto la produzione italiana di paste e prodotti cartari e gli scambi con l'estero del settore quanto gli accordi commerciali e la regolamentazione degli scambi internazionali.

Inoltre, nel 1968, è stato pubblicato — come già accennato — il volume « Le industrie poligrafiche, editoriali ed affini al Censimento 16 ottobre 1961 e successivi aggiornamenti »: in tale volume sono illustrati in una dettagliata disamina i dati e le notizie relativi al settore poligrafico ed editoriale con specifici riferimenti al numero delle unità produttive, alla loro dislocazione sul territorio nazionale, al numero degli addetti, alle legatorie e rilegatorie, ai laboratori di riproduzione disegni, con numerose tabelle statistiche. Sono stati anche realizzati numerosi studi riguardanti vari aspetti del settore cartario, apparsi in seguito sul Bollettino « Cellulosa e Carta », tra i quali si ricordano quelli relativi alla produzione libraria nella CEE e nell'EFTA, al commercio internazionale di legname tropicale, alla stima dei consumi cartari provinciali nel 1966 e alla struttura della distribuzione dei prodotti cartari.

Si è partecipato al Gruppo misto di lavoro per le statistiche forestali nell'ambito della F.A.O. ed alle riunioni della Commissione comunitaria delle paste e prodotti cartari. In pari tempo è continuata la raccolta di documentazione economico-statistica concernente l'industria cartaria ed i settori affini in Italia e nel mondo.

FIERE E MOSTRE

Nel corso del 1968, seguendo la linea impostata alcuni anni fa, l'Ente ha sviluppato sempre più i temi di propaganda relativi alla difesa fitosanitaria delle piantagioni.

Fiere di Trieste, Verona, Cremona, Parma e Pavia

Tali manifestazioni sono state impostate sulla necessità della massima razionalizzazione delle colture pioppicole: in particolare si sono ottenuti due premi speciali alla Fiera di Parma e alla Fiera di Pavia.

Fiere di Bari, Cagliari, Foggia, Eboli e Messina

In esse è stato dato particolare risalto alle possibilità di sviluppo della coltura degli eucalitti e delle conifere a rapido accrescimento. Per la prima volta si è partecipato alla Fiera di Messina con uno stand che ha ottenuto una medaglia d'oro.

L'Ente ha presenziato, inoltre, con mostre esclusivamente editoriali alla Fiera del Mediterraneo (Palermo), alla Mostra della stampa periodica tecnica e scientifica della Fiera di Milano, alla Mostra del periodico italiano di Parma ed alla Mostra dei periodici e pubblicazioni della Fiera di Roma.

Per quanto concerne l'attività documentaristica dell'Ente, oltre alla continua richiesta di programmazione dei due documentari sulla coltura del pioppo e dell'eucalitto, che viene effettuata in collaborazione con i Servizi agricoli e forestali è stata portata a termine la produzione di un documentario sugli imballaggi che è stato assai apprezzato dagli ambienti interessati.

VI. — ATTIVITÀ NEL SETTORE AMMINISTRATIVO

La incrementata attività dell'Ente, quale risulta dall'esposizione delle iniziative prese nei vari settori dai rispettivi servizi operativi, sempre collegate coll'opera svolta dalla Direzione dei servizi amministrativi e del Servizio affari generali, trova conferma nella constatazione che il movimento generale e finanziario dell'Ente è passato, per quanto concerne le entrate, da lire 32.868.070.227 nell'esercizio 1967 a lire 37.286.036.590 nell'esercizio 1968 e, per quanto concerne le uscite, da lire 32.719.080.556 nel precedente esercizio a lire 37.054.267.734 nell'esercizio ora concluso.

La crescente complessità dei compiti affidati all'organizzazione amministrativa dell'Ente non ha tuttavia influito sul carattere tempestivo e sull'efficacia delle varie forme di intervento.

SERVIZIO ISPETTIVO

L'attività del Servizio ispettivo ha avuto quale precipuo oggetto l'accertamento e il controllo della regolare applicazione dei contributi relativi alla produzione ed alla importazione della carta.

CONTRIBUTI

Il gettito contributivo (competenza e residui) dell'esercizio 1968 è stato:

— fatturato ed importazione carta e cartoni (entrate cap. 4 — residui attivi cap. 4 — entrate cap. 10)	L.	9.465.554.996
— cellulosa importata (entrate cap. 2 — residui attivi cap. 2)	»	888.448.431
— cellulosa prodotta (entrate cap. 1 — entrate cap. 3 — residui attivi cap. 3)	»	119.129.931

È stata effettuata la consueta revisione annuale delle posizioni contributive nei confronti dell'Ente e la correlativa sistemazione di numerose posizioni in sospeso.

ONERI PER L'EDITORIA SCOLASTICA E CULTURALE

I rimborsi dei contributi E.N.C.C., versati per acquisti di carta impiegata nella editoria scolastica e culturale, son proseguiti a norma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 novembre 1957.

Nel corso del 1968 sono state liquidate lire 292.789.812.

VII. — ATTIVITÀ DELLE FILIAZIONI DELL'ENTE

SOCIETÀ S.A.F.

La Società ha svolto ulteriormente il programma di rimboschimento delle Aziende forestali di Rincine (Firenze) e Acqua del Signore (Catanzaro), procedendo in pari tempo all'acquisto di terreni confinanti o inclusi nelle aziende già esistenti.

La produzione e la distribuzione di pioppelle e salicelle hanno subito una lieve flessione, compensata per altro da una migliore qualità e quindi da un aumento del prezzo di cessione.

Un ulteriore sensibile incremento si è verificato nella produzione e nella distribuzione delle conifere, mentre per gli eucalitti permane la contrazione causata dalle condizioni di mercato.

L'utile al 31 dicembre 1968 è stato di lire 91.216.004 in confronto a quello di lire 80.949.438 dell'esercizio precedente e trova riscontro nei dati del conto economico (proventi per lire 457.979.144 e spese ed oneri per lire 366.763.140). Il dividendo è stato distribuito nella stessa misura degli anni precedenti.

SOCIETÀ SIVA

L'attività di magazzinaggio e deposito della carta da giornale ha continuato a svolgersi in maniera soddisfacente registrando una giacenza media mensile di quintali 138.565, rispettivamente di quintali 29.881 per i magazzini di Roma e di quintali 108.684 per quelli di Locate Triulzi.

Al 31 dicembre 1968 si è avuto un utile di lire 66.751.921 rispetto all'utile di lire 63.818.381 dell'esercizio precedente. Tale utile, che trova riscontro nei dati del conto economico (proventi per lire 276.026.866 e spese ed oneri per lire 209.274.945), ha consentito la distribuzione di un dividendo pari a quello dell'esercizio precedente, dopo effettuati i consueti ammortamenti.

VIII. — RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1968 presenta un andamento che può considerarsi soddisfacente. Il rendiconto generale delle entrate e delle uscite evidenzia un equilibrato andamento della gestione finanziaria, i cui aspetti fondamentali possono essere riassunti nei seguenti elementi:

a) Conto della competenza:

— entrate effettive	L. 13.208.915.460	
— uscite effettive	» 12.977.146.604	
		L. 231.768.856
— entrate per movimento di capitali	L. 21.484.669.924	
— uscite per movimento di capitali	» 21.484.669.924	
		» —
— entrate per partite di giro	L. 2.592.451.206	
— uscite per partite di giro	» 2.592.451.206	
		» —
		L. 231.768.856

b) Conto dei residui:

— minori residui passivi	L. 50.249.864	
— minori residui attivi	» 45.223.896	
		L. 5.025.968

Come negli esercizi precedenti l'avanzo di competenza è determinato solo dalla parte effettiva del rendiconto; il risultato della gestione residui si riferisce anch'esso alla parte effettiva del consuntivo e deriva dalla differenza tra i minori residui passivi ed i minori residui attivi.

Le entrate effettive di competenza, che per la maggior parte sono costituite da contributi (96,87 per cento), riflettono l'impostazione ormai abituale di bilancio.

Per quanto riguarda le uscite, sempre di competenza, si può notare che le somme destinate alle provvidenze a favore della stampa ed agli altri fini istituzionali rappresentano l'89,04 per cento del totale delle spese effettive ed in particolare:

— Provvidenze per la stampa	48,18%
— Oneri per il settore cartario e per l'editoria scolastica e culturale	15,81%
— Attività istituzionale agraria, comprendente anche gli studi scientifici e sperimentali del settore	12,84%
— Studi, ricerche, statistica, istruzione professionale, documentazione ed attività accessorie	12,21%

Di contro le spese di funzionamento hanno inciso per il 10,96 per cento sul totale delle uscite effettive.

Le suesposte percentuali confermano la sempre limitata rilevanza delle spese generali e la conseguente destinazione della maggior parte dei mezzi finanziari al conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Il costo della riscossione dei contributi ha registrato, per l'esercizio in esame, una incidenza percentuale rispetto al totale dei contributi accertati ancora più limitata di quella rilevata nell'esercizio precedente: è risultato infatti un onere di lire 272.253.000 pari al 2,38 per cento dell'accertamento contributivo totale, contro rispettivamente lire 261.040.000 pari al 2,63 per cento dell'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1968 presenta un attivo di lire 14.641.620.621 ed un passivo di lire 11.355.840.430 con una consistenza finale di lire 3.285.780.191 che viene così dimostrata:

Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1967	L. 3.011.467.049
— Avanzo di competenza	
entrate effettive	L. 13.208.915.460
uscite effettive	» 12.977.146.604
	<hr/>
	L. 231.768.856
— Saldo variazione residui	» 5.025.968
— Saldo della gestione provvidenze per la stampa	» 37.518.318
	<hr/>
	» 274.313.142
	<hr/>
Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1968	<u><u>L. 3.285.780.191</u></u>

L'incremento della consistenza patrimoniale (lire 274.313.142) risulta superiore a quello dell'esercizio precedente (lire 227.672.119) indicando che, per l'anno 1968, l'Ente ha mantenuto e consolidato il proprio equilibrio finanziario.

Roma, 17 aprile 1969.

Il Direttore Generale
RENZO BOLAFFI

Il Presidente
ENZO PAGLIARA

COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ENTE NAZIONALE
PER LA CELLULOSA E PER LA CARTA

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1968

(Art. 6 dello Statuto approvato con R. D. 26 settembre 1935, n. 1932)

Il bilancio preventivo per il 1968, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 28 novembre 1967 ed approvato dal Ministero dell'Industria e del Commercio con nota n. 121696 del 18 aprile 1968, successivamente modificato dal Consiglio Direttivo con deliberazioni in data 23 aprile, 22 ottobre e 28 novembre 1968, prevedeva entrate ed uscite effettive per lire 13.199.520.000, movimento di capitali per lire 20.250.000.000 e partite di giro per lire 2.793.000.000, con un totale di lire 36.242.520.000.

Il bilancio consuntivo per lo stesso anno 1968 presenta, rispetto alle indicate previsioni, le seguenti risultanze finali:

Entrate complessive accertate	L. 37.286.036.590
di cui:	
a) entrate effettive	L. 13.208.915.460
b) entrate per movimento di capitali	» 21.484.669.924
c) entrate per partite di giro	» 2.592.451.206
Spese complessive impegnate	» 37.054.267.734
di cui:	
a) uscite effettive	L. 12.977.146.604
b) uscite per movimento di capitali	» 21.484.669.924
c) uscite per partite di giro	» 2.592.451.206

In particolare si rileva che le entrate effettive accertate durante l'esercizio 1968 sono risultate di lire 13.208.915.460 (contro lire 13.199.520.000 della previsione e lire 11.684 milioni 913.433 dell'accertamento del precedente esercizio); le spese effettive invece sono risultate impegnate in lire 12.977.146.604 (contro lire 13.199.520.000 della previsione e lire 11.535.923.762 dell'impegno dell'esercizio precedente).

L'avanzo di competenza relativamente all'esercizio 1968 è stato, pertanto, di lire 231.768.856.

Le entrate effettive di competenza sono costituite per la quasi totalità (lire 12.796 milioni 460.095, pari al 96,87 per cento) da contributi.

Le uscite effettive, sempre di competenza, si possono suddividere, come per il passato, in spese di funzionamento e spese per fini istituzionali.

Le spese di funzionamento (dal capitolo 1 al capitolo 23 e capitoli 33, 36, 37, 38) ammontano a lire 1.424.289.333 che, in rapporto al complesso delle spese effettive di lire 12.977.146.604, rappresentano il 10,96 per cento (esercizio 1967 uguale 10,54 per cento, esercizio 1966 uguale 10,30 per cento).

Le spese per i fini istituzionali risultano nei seguenti importi:

— Gestione agraria e spese di funzionamento dell'attività sperimentale del settore (cap. 27)	L.	1.665.000.000
— Oneri per il settore cartario (cap. 30)	»	1.801.000.000
— Provvidenze a favore della stampa quotidiana e periodica (cap. 32)	»	6.251.369.271
— Oneri per l'editoria scolastica e culturale (cap. 29)	»	250.000.000
— Ricerche, esperienze ed attività accessorie (cap. 24, 25, 26, 28, 31, 34, 35, 39, 40)	»	1.585.488.000
		<hr/>
	L.	11.552.857.271
		<hr/> <hr/>

La gestione « Provvidenze per la stampa » ha registrato, per l'esercizio 1968, entrate per complessive lire 6.251.369.271 ed uscite per lire 6.213.850.953, con una differenza positiva di lire 37.518.318.

Per quanto concerne i residui di competenza, il loro ammontare risulta di lire 4.545.408.044 da riscuotere e di lire 3.949.945.985 da pagare.

I residui attivi e passivi anni precedenti, dopo le riscossioni, i pagamenti e le variazioni verificatisi nell'esercizio 1968, si sono ridotti rispettivamente a lire 7.935.821 e a lire 2.789.406.744.

In totale, la situazione dei residui vigenti al 31 dicembre 1968 si presenta come segue:

Residui attivi:

parte effettiva	L.	3.068.174.091
per movimento di capitali	»	1.245.021.721
per partite di giro	»	240.148.053
		<hr/>
	Totale	L. 4.553.343.865
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

parte effettiva	L.	4.535.459.694
per movimento di capitali	»	1.245.021.721
per partite di giro	»	958.871.314
		<hr/>
	Totale	L. 6.739.352.729
		<hr/> <hr/>

Lo stato patrimoniale porta un attivo di lire 14.641.620.621 ed un passivo di lire 11.355.840.430, con una differenza attiva di lire 3.285.780.191 che, rispetto a quella del

31 dicembre 1967, è aumentata di lire 274.313.142, come risulta dalla seguente dimostrazione:

1) Avanzo di competenza	L.	231.768.856
2) Differenza positiva gestione provvidenze per la stampa	»	37.518.318
3) Saldo attivo variazioni residui	»	5.025.968
		<hr/>
	L.	274.313.142
		<hr/> <hr/>

Le valutazioni degli elementi attivi e passivi e gli ammortamenti sono stati calcolati in base a criteri prudenziali e con osservanza delle norme di legge.

Il Collegio dei Revisori dà atto che i dati riportati nel consuntivo corrispondono a quelli delle scritture contabili.

Roma, 23 aprile 1969.

I Revisori

L. CANTAMAGLIA
S. FROSINI
L. ARDIZZONE

TABELLE ED ALLEGATI

C A P I T O L I		C O N T O D E L L A C O M P E		
Numero	D E N O M I N A Z I O N E	S o m m e		
		P r e v i s t e		
		Originarie	Variazioni	Definitive
ENTRATE EFFETTIVE				
1	Contributo a carico dei produttori nello Stato di fibre tessili artificiali	2.000.000	—	2.000.000
2	Contributi importazione cellulosa destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali	983.200.000	— 49.200.000	934.000.000
3	Contributi cellulosa prodotta nello Stato destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali	132.000.000	—	132.000.000
4	Contributi fatturato carta e cartoni	8.600.000.000	+ 200.000.000	8.800.000.000
5	Contributi vincolati	1.526.000.000	—	1.526.000.000
6	Contributo dello Stato	8.000.000	—	8.000.000
7	Redditi mobiliari	250.000.000	—	250.000.000
8	Redditi immobiliari	17.520.000	—	17.520.000
9	Proventi eventuali e vari	30.000.000	—	30.000.000
10	Sopravvenienze attive	1.000.000.000	+ 500.000.000	1.500.000.000
	Totale entrate effettive . . .	12.548.720.000	+ 650.800.000	13.199.520.000
ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				
11	Prelevamenti patrimoniali	1.250.000.000	—	1.250.000.000
12	Conti diversi (debitori e creditori)	19.000.000.000	—	19.000.000.000
	Totale entrate per movimento di capitali . . .	20.250.000.000	—	20.250.000.000
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				
13	Ritenute di legge	92.000.000	—	92.000.000
14	Riscossioni per conto terzi	2.700.000.000	—	2.700.000.000
15	Conguaglio contributi	1.000.000	—	1.000.000
	Totale entrate per partite di giro . . .	2.793.000.000	—	2.793.000.000
	TOTALE GENERALE . . .	35.591.720.000	+ 650.800.000	36.242.520.000

L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

TENZA ESERCIZIO 1968			CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE					Residui al 31-12-1968
Accertate			Residui al 1°-1-1968	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Maggiori o minori residui	
Riscosse	Da riscuotere	Totale						
2.000.000	-	2.000.000	-	-	-	-	-	-
812.375.469	146.715.355	959.090.824	127.819.210	76.072.962	609.120	76.682.082	- 51.137.128	147.321.475
99.118.383	32.881.617	132.000.000	25.338.249	18.011.548	7.326.701	25.338.249	-	40.208.318
6.343.498.989	2.456.501.011	8.800.000.000	1.615.889.831	1.622.056.007	-	1.622.056.007	+ 6.166.176	2.456.501.011
1.329.792.138	73.577.133	1.403.369.271	53.863.345	53.863.345	-	53.863.345	-	73.577.133
-	-	-	-	-	-	-	-	-
12.208.017	350.563.154	362.771.171	307.292.110	307.039.166	-	307.039.166	- 252.944	350.563.154
17.520.000	-	17.520.000	-	-	-	-	-	-
32.164.194	-	32.164.194	-	-	-	-	-	-
1.500.000.000	-	1.500.000.000	-	-	-	-	-	-
10.148.677.190	3.060.288.270	13.208.915.460	2.130.202.745	2.077.043.028	7.935.821	2.084.978.849	- 45.223.896	3.068.174.091
4.978.279	1.245.021.721	1.250.000.000	1.742.153.941	1.036.064.062	-	1.036.064.062	- 706.089.879	1.245.021.721
20.234.669.924	-	20.234.669.924	-	-	-	-	-	-
20.239.648.203	1.245.021.721	21.484.669.924	1.742.153.941	1.036.064.062	-	1.036.064.062	- 706.089.879	1.245.021.721
73.384.390	18.615.610	92.000.000	81.753.422	81.753.422	-	81.753.422	-	18.615.610
2.278.624.142	221.532.443	2.500.156.585	4.532.556	4.532.556	-	4.532.556	-	221.532.443
294.621	-	294.621	-	-	-	-	-	-
2.352.303.153	240.148.053	2.592.451.206	86.285.978	86.285.978	-	86.285.978	-	240.148.053
32.740.628.546	4.545.408.044	37.286.036.590	3.958.642.664	3.199.393.068	7.935.821	3.207.328.889	- 751.313.775	4.553.343.865

C A P I T O L I		C O N T O D E L L A C O M P E		
Numero	D E N O M I N A Z I O N E	S o m m e		
		P r e v i s t e		
		Originarie	Variazioni	Definitive
U S C I T E E F F E T T I V E				
1	Spese per l'amministrazione generale dell'Ente	25.000.000	-	25.000.000
2	Spese di rappresentanza e spese impreviste	1.000.000	+ 500.000	1.500.000
3	Servizi di controllo della gestione finanziaria dell'Ente ed emolu- menti ai Revisori	3.000.000	-	3.000.000
4	Spese per il funzionamento delle Commissioni consultive e tecniche	6.000.000	+ 1.000.000	7.000.000
5	Competenze del personale della Sede dell'Ente	461.768.000	+ 28.232.000	490.000.000
6	Versamenti di competenza al fondo di liquidazione del personale	94.328.000	-	94.328.000
7	Compensi per prestazioni di personale estraneo all'Ente	5.000.000	-	5.000.000
8	Prestazioni straordinarie, premi di operosità	67.545.000	-	67.545.000
9	Sussidi al personale	3.000.000	-	3.000.000
10	Spese viaggi e missioni	15.000.000	-	15.000.000
11	Premio polizze assicurazione, contributi a carico dell'Ente	168.000.000	+ 8.000.000	176.000.000
12	Oneri sostitutivi della cooperativa aziendale	1.500.000	-	1.500.000
13	Fitto, manutenzione ed altre spese locali ufficio	118.860.000	+ 11.880.000	130.740.000
14	Manutenzione mobili ed attrezzature d'ufficio	9.108.000	-	9.108.000
15	Cancelleria e stampati	13.662.000	-	13.662.000
16	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	26.450.000	+ 5.945.000	32.395.000
17	Mezzi di trasporto, manutenzione e gestione automezzi	6.000.000	-	6.000.000
18	Spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi	18.000.000	-	18.000.000
19	Spese per i servizi ispettivi	15.000.000	-	15.000.000
20	Spese legali	9.500.000	-	9.500.000
21	Imposte e tasse, bolli e IGE	10.000.000	+ 60.000.000	70.000.000
22	Spese casuali e varie	4.000.000	-	4.000.000
23	Beneficenza	800.000	-	800.000
24	Studi e ricerche per l'impiego della cellulosa e della carta	652.000.000	-	652.000.000
25	Studi, ricerche e pubblicazioni in materia grafica	227.000.000	-	227.000.000
26	Spese per la partecipazione e l'organizzazione di convegni e con- gressi	20.000.000	-	20.000.000
27	Spese per l'incremento delle materie prime per la cellulosa	1.585.740.000	+ 79.260.000	1.665.000.000

L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

TENZA ESERCIZIO 1968			CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE					Residui al 31-12-1968	
I m p e g n a t e			Residui al 1°-1-1968	Pagati	Da pagare	Totale	Maggiori o minori residui		
Pagate	Da pagare	Totale							
21.164.168	3.070.000	24.234.168	3.500.000	1.066.630	-	1.066.630	-	2.433.370	3.070.000
1.166.152	178.800	1.344.952	580.160	345.160	-	345.160	-	235.000	178.800
468.961	2.531.039	3.000.000	2.000.000	2.000.000	-	2.000.000	-	-	2.531.039
1.984.974	5.015.026	7.000.000	8.966.117	1.881.915	-	1.881.915	-	7.084.202	5.015.026
415.426.995	63.115.115	478.542.110	84.226.014	56.474.204	27.751.810	84.226.014	-	-	90.866.925
78.258.703	16.069.297	94.328.000	58.111.898	16.028.891	42.083.007	58.111.898	-	-	58.152.304
4.813.150	-	4.813.150	2.060.863	959.130	-	959.130	-	1.101.733	-
41.160.804	26.384.196	67.545.000	26.356.760	24.807.964	1.548.796	26.356.760	-	-	27.932.992
1.300.000	-	1.300.000	-	-	-	-	-	-	-
11.682.710	665.699	12.348.409	446.137	446.137	-	446.137	-	-	665.699
154.691.134	20.275.348	174.966.482	81.460.826	20.869.513	60.591.313	81.460.826	-	-	80.866.661
-	1.478.188	1.478.188	-	-	-	-	-	-	1.478.188
107.070.617	23.348.072	130.418.689	41.534.219	5.410.681	36.123.538	41.534.219	-	-	59.471.610
8.859.075	207.683	9.066.758	287.668	287.668	-	287.668	-	-	207.683
11.166.733	1.523.506	12.690.239	833.417	833.417	-	833.417	-	-	1.523.506
29.933.282	2.442.174	32.375.456	313.952	172.322	-	172.322	-	141.630	2.442.174
4.633.432	246.659	4.880.091	219.750	219.750	-	219.750	-	-	246.659
14.526.763	1.227.168	15.753.931	1.833.609	1.833.609	-	1.833.609	-	-	1.227.168
9.825.932	874.101	10.700.033	632.722	632.722	-	632.722	-	-	874.101
2.893.185	6.606.815	9.500.000	39.091.756	3.090.396	36.001.360	39.091.756	-	-	42.603.175
8.442.155	61.557.845	70.000.000	480.981.915	135.545.389	345.436.526	480.981.915	-	-	406.994.371
2.337.929	962.118	3.300.047	166.292	166.292	-	166.292	-	-	962.118
362.000	220.650	582.650	-	-	-	-	-	-	220.650
442.099.461	209.900.539	652.000.000	198.906.251	72.774.690	126.131.561	198.906.251	-	-	336.032.100
164.345.733	62.654.267	227.000.000	107.510.198	26.806.765	80.703.433	107.510.198	-	-	143.357.700
6.435.877	13.564.123	20.000.000	18.702.000	-	-	-	-	18.702.000	13.564.123
1.454.223.991	210.776.009	1.665.000.000	475.878.216	276.695.103	199.183.113	475.878.216	-	-	409.959.122

C A P I T O L I		C O N T O D E L L A C O M P E		
Numero	D E N O M I N A Z I O N E	S o m m e		
		P r e v i s t e		
		Originarie	Variazioni	Definitive
28	Spese per i servizi di statistica, documentazione ed informazione tecnica	101.488.000	+ 65.000.000	166.488.000
29	Oneri per l'editoria scolastica e culturale	250.000.000	—	250.000.000
30	Oneri per il settore cartario	1.801.000.000	—	1.801.000.000
31	Oneri per l'incremento della produttività e dei consumi	10.000.000	+ 100.000.000	110.000.000
32	Versamento di contributi alla gestione provvidenze per la stampa	6.374.000.000	—	6.374.000.000
33	Spese di amministrazione e di ufficio della gestione provvidenze per la stampa	138.246.000	+ 13.824.000	152.070.000
34	Spese per la diffusione del libro	10.000.000	—	10.000.000
35	Spese per l'istruzione professionale e per i corsi di addestramento	80.000.000	—	80.000.000
36	Spese per acquisto e locazione mobili, suppellettili, macchine d'ufficio e per l'economato	30.000.000	+ 10.000.000	40.000.000
37	Spese per l'acquisto e la locazione delle attrezzature per il Centro Meccanografico	50.000.000	—	50.000.000
38	Assistenza al personale	15.926.000	—	15.926.000
39	Sopravvenienze passive	10.000.000	—	10.000.000
40	Spese per eventi eccezionali	2.000.000	+ 308.000.000	310.000.000
41	Fondo di riserva per reintegro capitoli eventualmente insufficienti	108.799.000	— 40.841.000	67.958.000
	Totale uscite effettive	12.548.720.000	+ 650.800.000	13.199.520.000
U S C I T E P E R M O V I M E N T O D I C A P I T A L I				
42	Investimenti vari	1.250.000.000	—	1.250.000.000
43	Conti diversi (debitori e creditori)	19.000.000.000	—	19.000.000.000
	Totale uscite per movimento di capitali	20.250.000.000	—	20.250.000.000
U S C I T E P E R P A R T I T E D I G I R O				
44	Versamento ritenute di legge	92.000.000	—	92.000.000
45	Pagamenti per conto terzi	2.700.000.000	—	2.700.000.000
46	Conguaglio contributi	1.000.000	—	1.000.000
	Totale uscite per partite di giro	2.793.000.000	—	2.793.000.000
	TOTALE GENERALE	35.591.720.000	+ 650.800.000	36.242.520.000

L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

TENZA ESERCIZIO 1968			CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE					Residui al 31-12-1968
I m p e g n a t e			Residui al 1°-1-1968	Pagati	Da pagare	Totale	Maggiori o minori residui	
Pagate	Da pagare	Totale						
139.195.577	27.292.423	166.488.000	15.217.353	15.217.353	-	15.217.353	-	27.292.423
123.329.579	126.670.421	250.000.000	306.037.701	169.460.233	136.577.468	306.037.701	-	263.247.889
1.405.469.217	395.530.783	1.801.000.000	704.247.388	133.415.075	570.832.313	704.247.388	-	966.363.096
-	110.000.000	110.000.000	57.450.000	-	57.450.000	57.450.000	-	167.450.000
5.471.073.503	780.295.768	6.251.369.271	270.343.419	270.343.419	-	270.343.419	-	780.295.768
114.290.453	37.779.547	152.070.000	31.936.532	31.936.532	-	31.936.532	-	37.779.547
-	10.000.000	10.000.000	1.000.000	-	-	-	1.000.000	10.000.000
27.824.052	52.175.948	80.000.000	277.054.398	24.311.650	252.742.748	277.054.398	-	304.918.696
29.023.629	10.976.371	40.000.000	10.321.837	6.402.130	-	6.402.130	3.919.707	10.976.371
44.413.843	1.711.137	46.124.980	4.158.512	526.290	-	526.290	3.632.222	1.711.137
15.207.355	718.645	15.926.000	1.111.645	1.111.645	-	1.111.645	-	718.645
1.049.816	8.950.184	10.000.000	140.000.000	42.178.882	97.821.118	140.000.000	-	106.771.302
142.514.074	167.485.926	310.000.000	12.000.000	-	-	-	12.000.000	167.485.926
-	-	-	-	-	-	-	-	-
10.512.665.014	2.464.481.590	12.977.146.604	3.465.479.525	1.344.251.557	2.070.978.104	3.415.229.661	50.249.864	4.535.459.694
4.978.279	1.245.021.721	1.250.000.000	1.742.153.941	1.036.064.062	-	1.036.064.062	706.089.879	1.245.021.721
20.234.669.924	-	20.234.669.924	-	-	-	-	-	-
20.239.648.203	1.245.021.721	21.484.669.924	1.742.153.941	1.036.064.062	-	1.036.064.062	706.089.879	1.245.021.721
73.384.390	18.615.610	92.000.000	81.753.422	81.753.422	-	81.753.422	-	18.615.610
2.278.624.142	221.532.443	2.500.156.585	4.532.556	4.532.556	-	4.532.556	-	221.532.443
-	294.621	294.621	718.428.640	-	718.428.640	718.428.640	-	718.723.261
2.352.008.532	240.442.674	2.592.451.206	804.714.618	86.285.978	718.428.640	804.714.618	-	958.871.314
33.104.321.749	3.949.945.985	37.054.267.734	6.012.348.084	2.466.601.597	2.789.406.744	5.256.008.341	756.339.743	6.739.352.729

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1968

A T T I V O

Cassa	L.	22.352.142
Banche	»	287.920.658
Residui attivi	»	3.068.174.091
Debitori	»	196.997.115
Immobili	»	939.375.095
Mobili	»	1
Titoli	»	6.499.960.000
Mutui	»	140.975.898
Gestione agraria	»	547.462.484
Gestione carta	»	2.641.090.331
Gestione provvidenze stampa	»	297.312.806
	L.	<u>14.641.620.621</u>

P A S S I V O

Residui passivi	L.	5.254.182.955
Creditori	»	4.338.947.089
Fondo liquidazione personale	»	1.602.848.352
Fondo conguaglio monetario	»	159.862.034
Consistenza patrimoniale	»	3.285.780.191

L. 14.641.620.621

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA GESTIONE CARTA

SALDI AL 31 DICEMBRE 1968

D A B I T I	A V E R E
Magazzino	L. 2.585.552.764
Aperture di credito	* 595.566.810
Debitori:	
— per fornitura carta (clienti) L.	22.160.330
— diversi	* 592.311.537
	L. 614.471.867
<hr/>	
Conto finanziamento	* 2.641.090.331
	L. 3.255.562.198
	<hr/>

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA GESTIONE AGRARIA E FORESTALE

SALDI AL 31 DICEMBRE 1968

D A R E		A V E R E	
Cassa	L.	821.041	
Macchine e attrezzature	»		1
Magazzini:			
— carburanti e lubrificanti	L.	1.048.350	
— concimi e antiparassitari	»	6.922.182	
— merci varie	»	68.173.694	
— scorte morte	»	17.521.215	
Bestiame	»	93.665.441	
	»	24.972.550	
Materiale vivaistico (esistenza):			
— pioppelle	L.	303.619.380	
— eucalitti	»	171.964.964	
— conifere	»	4.108.107	
Arboreto	»	479.692.451	
Anticipazioni culturali	»	47.495.245	
	»	1.857.524	
Debitori:			
— diversi	L.	17.119.177	
— clienti	»	21.632.140	
	»	38.751.317	
	L.	687.255.570	
			L.
			139.793.086
			547.462.484
			2.863.832
			136.929.254
			L.
			687.255.570

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA
GESTIONE PROVVIDENZE PER LA STAMPA
SALDI AL 31 DICEMBRE 1968

	D A R E	A V E R E	
Residui attivi:		Residui passivi:	
— contributi	L. 780.295.768	— erogazioni	L. 4.951.839.609
— rimborso spese	» 37.779.547	— spese funzionamento	» 37.779.547
	L. 818.075.315		L. 4.989.619.156
Debitori	2.852.034.934	Creditori	» 59.762.573
Disponibilità finanziaria	» 1.676.584.286	Saldo	» 297.312.806
	<u>L. 5.346.694.535</u>		<u>L. 5.346.694.535</u>

GESTIONE PROVVIDENZE PER LA STAMPA

RENDICONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE AL 31 DICEMBRE 1968

ENTRATE

Contributi incassati:	
— importazione cellulosa	L. 702.847.755
— produzione cellulosa	» 85.754.842
— fatturato carta	» 3.352.678.768
— vincolati	» 1.329.792.138
	<u>L. 5.471.073.503</u>
Contributi da incassare	» 780.295.768

USCITE

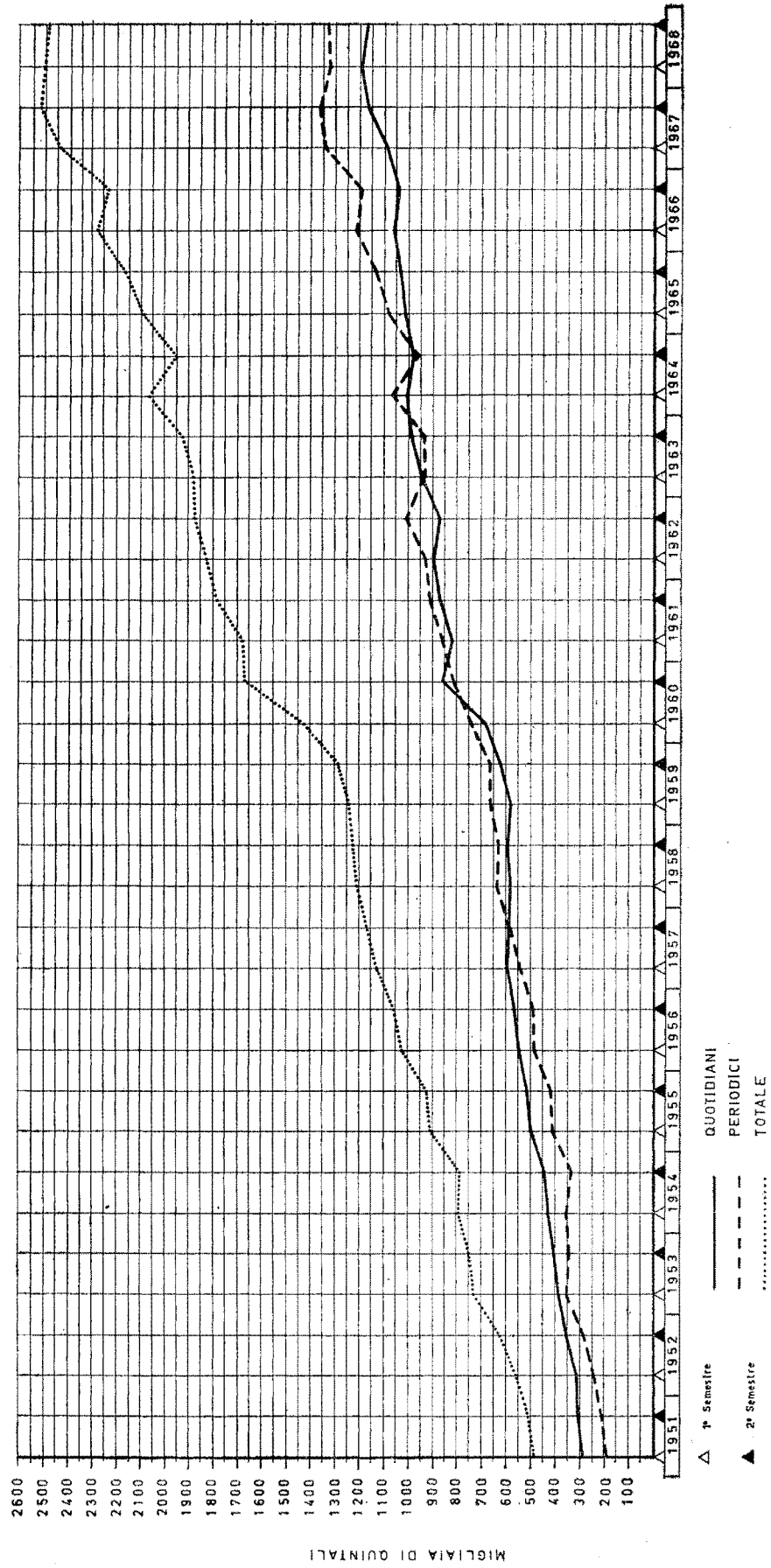
Erogazioni liquidate:	
Stampa quotidiana:	
— integrazione generale	L. 1.365.444.733
— integrazioni particolari	» 1.537.394.406
— oneri complementari	» 307.381.508
— agenzie di stampa	» 3.072.990
	<u>L. 3.204.293.637</u>
Stampa periodica:	
— integrazione generale	L. 1.483.138.923
— integrazioni particolari	» 495.856.193
— oneri complementari	» 346.621.701
— integrazioni copertine	» 3.994.901
	<u>» 2.329.611.718</u>
Varie	» 43.487.869

Erogazioni da liquidare:

Stampa quotidiana	L. 180.152.316
Stampa periodica	» 177.305.413
Riviste elevato valore culturale anno 1968	» 228.000.000
Supplementari	» 51.000.000
	<u>» 636.457.729</u>
Saldo	<u>L. 6.213.850.953</u>
	» 37.518.318
	<u>L. 6.251.369.271</u>

L. 6.251.369.271

PRENOTAZIONI CARTA IN BOBINE 1951 - 1968.



PREZZI DELLA CARTA DA QUOTIDIANI NEGLI ANNI 1951-1968.

